

Uniti si Vince!

Il Consorzio Spazio Lavoro, con attività di magazzinaggio/consegne per conto di Ups a Milano, Torino e Como, per "aggirare" ai propri problemi ha deciso di cambiare nome alle proprie cooperative ...

La prima scadenza per questo cambio doveva essere il **1 settembre**. Per i lavoratori sembrava una scelta obbligata, senza alternative. Sulla base di una semplice promessa i lavoratori avrebbero dovuto fare un salto nel buio. La violenza che la cooperativa ha usato per anni per imporre con scientifica regolarità le proprie "regole" ad Agosto si trasformavano in consigli del "buon padre di famiglia". Chi non avrebbe accettato sarebbe rimasto a casa! Ma a fine mese, nulla di tutto questo è accaduto, il processo che sembrava irreversibile si è invece esaurito in pochi giorni. Il Consorzio con l'intento di sfruttare le "maglie larghe" di una legislazione deficitaria è tornato a riproporre la stessa musica nel mese di Settembre. La data di scadenza del cambio di cooperativa sarebbe stata il **1 Ottobre**. Questa volta a prevalere erano le minacce e il ricatto di restare fuori dal magazzino. I lavoratori si trovavano di nuovo di fronte ad un abisso: difendere la propria dignità oppure abbassare la testa pur di portare a casa un salario ancora più misero. Colpo di scena! Ancora una volta questo cambio non ci sarà! Il primo d'ottobre tutti continueranno a lavorare senza la spada di Damocle sulla testa.

Come è stato possibile? In questi venti giorni è avvenuto qualcosa che non è mai accaduto nei 20 anni di Ups in Italia: i lavoratori si sono uniti, organizzati e coordinati nazionalmente per fermare questo "crimine"!

Anzi, nella filiale di Como, i lavoratori sono stati così decisi e determinati da costruire una presenza sindacale che oggi predomina la paura portando a casa un risultato ancora più avanzato. Nessun licenziamento e miglioramenti salariali e contributivi! Al 90% del loro obiettivo.

Lavoratori, questo è il nostro compito! Estendere la sindacalizzazione, fare crescere la coscienza e la fiducia che le nostre richieste sono legittime e giuste.

A Torino, il pugno di ferro della cooperativa ha invece prodotto il licenziamento sindacale del delegato, a cui va tutta la nostra solidarietà. Martedì 30 per questo come per altre assurdi ricatti (periodo di prova con la nuova assunzione nonostante lavorino da anni in quella filiale, l'emarginazione degli iscritti, lasciarli inattivi ecc...) è stato proclamato uno sciopero della filiale.

Chiediamo alla Cooperativa di tornare sui propri passi se non si vuole scatenare una guerra generale! Non resteremo immobili a questa violenza. Il licenziamento ingiustificato di uno di noi significa colpire tutti i lavoratori. Emarginare i lavoratori decisi a difendere la propria dignità, offende tutti noi!

Se il consorzio è decisa a lasciarsi guidare dall'arroganza noi non ci faremo travolgere.

Uniti si Vince!

29-09-14

info@trasportiinlotta.it

seguì su <http://www.trasportiinlotta.it/Cooperazione/CSL/VertenzaCSL2014.htm>

Rappresentanze sindacali dei lavoratori diretti e indiretti Ups Italia.